COMUNE DI LAMON

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DEL COMUNE DI LAMON **N. 1/2019 del 31/05/2019**

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER I LAVORI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE LE EMERGENZE DELL'EVENTO ALLUVIONALE DELL'AUTUNNO 2018, DI CUI ALLE O.C. 5/2019 E 9/2019.

IL SINDACO DEL COMUNE DI LAMON
IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE
(Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018)

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa

delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 1 in data 23.11.2018 del Commissario delegato con la quale sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato medesimo;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che la sottoscritta Sindaco del Comune di Lamon è stata nominata, con Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:
- Consolidamento tornante Gorna;;
- Sistemazione viabilità Via Valina/Ciess;
- Allontanamento acque di ruscellamento superficiale località REN;
- Ripristino viabilità San Donato – ValNuvola;

e con Ordinanza n. 9 del 27.05.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:
- Pulizia straordinaria caditoie;

PRESO ATTO che, con le stesse ordinanze n. 5 n. 9 del Commissario delegato, è stato, tra l'altro, assicurato il finanziamento degli interventi sopra indicati;

CONSIDERATO che, per l' avvio delle procedure di affidamento degli incarichi di progettazione e/o esecuzione dei lavori, si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di affidare l'incarico di RUP per i lavori finalizzati a fronteggiare le emergenze dell'evento alluvionale dell'autunno 2018 di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019, per i quali la sottoscritta

è stata nominata soggetto attuatore, l'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, che risulta essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge ed in particolare dagli artt. 31 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e dalle "Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, per l'esercizio dei compiti demandati al R.U.P";

RAVVISATA la propria competenza alla nomina del R.U.P., in virtù dei poteri conferiti dalla citata ordinanza n. 558/2018 e dell' Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato;

VISTA l' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018;

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTE le "Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile uni o del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dall' A.N.A.C.;

VISTO il D.Lgs 267/2000,

DECRETA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI NOMINARE, per le ragioni illustrate in premessa, l'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, Responsabile Unico del Procedimento per i lavori finalizzati a fronteggiare le emergenze dell'evento alluvionale dell'autunno 2018, di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019, per i quali il sottoscritto è stato nominato soggetto attuatore;

DI DARE ATTO che l'interessato risulta essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge ed in particolare dagli artt. 31 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e dalle "Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 per l'esercizio dei compiti demandati al R.U.P.";

DI DARE ATTO che al RUP come sopra nominato faranno carico gli adempimenti previsti dall'art 31 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, dalle linee guida precitate, dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.3.2018 nonchè dalla eventuale ulteriore legislazione che dovesse intervenire in materia.

COMUNE DI LAMON
Prov. Belluno

IL SINDACO
SOGGETTO ATTUATORE
Ornella Noventa